

LETTERA (1)

SANREMO, 16.03.2010

78° DI SEQUESTRO

CARISSIMI AMICI,

DOPO CIRCA DUE MESI E MEZZO DAL MIO REPENTINO ARRESTO, AVVENUTO NELL'UFFICIO PARROCCHIALE DELLA CASA CANONICA, IN S. VINCENZO, LO SCORSO 29 DICEMBRE 2009 ALLE ORE 12.00, MI ACCINGO AD OCCUPARE UN PICCOLO SPAZIO NEL SITO WEB DELLA MIA PARROCCHIA, PER DARVI NOTIZIE REALI CIRCA LA TRISTE STORIA CHE MI VEDE INCREDULO PROTAGONISTA.

FINO A QUESTO MOMENTO ERO STATO INVITATO DA PIÙ PARTI A STARE IN SILENZIO, COSA CHE HO FATTO FINO AD OGGI, COMUNICANDO SOLAMENTE IN FORMA PRIVATA. ORA, DOPO IL QUARTO RIGETTO DI SCARCARAZIONE, RITENGO CONCLUSA QUESTA FASE STANCANTE, DURANTE LA QUALE POTEVO SOLO ESSERE SPETTATORE INVULNERABILE DI UNO SCEMPIO MEDIATICO, BEN LONTANO DAL RISERBO CHE OGNI ESSERE UMANO DEBBA AVERE GARANTITO. DAL CORO DEGLI "UNTORI" DI MANZONIANA MEMORIA A NESSUNO PARE SIA VENUTA IN MENTE LA STRANA IDEA DI CHIEDERSI SE A SUFFRAGARE LE INFAMANTI E FANTASIOSE ACCUSE RIVOLTE AL SOTTOSCRITTO, C'ERANO DELLE PROVE CONFORTANTI. MA SICCOME ESSE NON ESISTONO, OVVIAMENTE LA SPINOSA QUESTIONE È STATA ACCANTONATA SUBITO: IL CARRO DEI MONATTI, PER SCOMODARE ANCORA IL NOSTRO SCRITTORE CHE LAVA I PANNI IN ARNO, AVEVA ORMAI CARICATO IL SUO CLIENTE DI TURNO! CARISSIMI, DOPO QUESTO PERIODO DI STREPITO ISTERICO, È GIUNTO IL MOMENTO DELLA CALMA MAREA DELLA VERITÀ, CHE PIÙ SI ADDICE ALLA MIA INDOLE E ALLA MISSIONE DI SACERDOTE, UOMO DI DIO A SERVIZIO DI OGNI CREATURA AMATA DAL PADRE.

LA PRIMA PAROLA CHE AVETE NOTATO IN ALTO, SOTTO ALLA DATA, VI SARÀ FORSE APPARSA STRANA, MA IL TERMINE SEQUESTRO È L'UNICO CHE A MIO AVVISO POSSA RENDERE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA QUANTO STA AVVENENDO DA TEMPO NEI MIEI CONFRONTI.

SONO UN SACERDOTE DI 45 ANNI, NATO A SAVONA IL 18.01.1965 E ORA PARROCO DI UNA MERAVIGLIOSA COMUNITÀ DI CIRCA 4.000 FEDELI, SITUATA NELLO STUPENDO GOLFO DI ALASSIO, GIUSTAMENTE RINOMATO A LIVELLO INTERNAZIONALE. LA MIA POSIZIONE NEL CASELLARIO GIUDIZIARIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

(1)

PORTA LA VOCE INCENSURATO. GLI ULTIMI DIECI ANNI E MEZZO DELLA
MIA ESISTENZA SONO STATI SPESI A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE
DI S VINCENZO FERRERI, QUINDI DA QUANDO SONO STATO ORDINATO PRETE.
A QUESTO PERIODO AGGIUNGO SEDICI ANNI DI VITA NEI QUALI SONO STATO
A SERVIZIO DEI GIOVANI, DEI BAMBINI, IN PARTICOLARE NELLO SCAUTISMO.
DICO QUESTO PERCHÈ IN CIRCA 27 ANNI DI IMPEGNO, TRA ORATORI, CAMPI
ESTIVI E INVERNALI, CATECHESI, E MILLE ATTIVITÀ, SONO ENTRATO IN
CONTATTO CON MIGLIAIA DI RAGAZZI. IN TUTTO QUESTO PERIODO, RINGRAZIANDO
IL SIGNORE, HO SOLO PROVATO GIOIA E FATICA, QUALCHE DOLORE, MA
MAI, NEHMENO LONTANAMENTE, UN RAGAZZO O UN GENITORE HA VISTO NEL
MIO OPERARE I SEGNI DI UNA MENTE MALATA. USO ANCHE LA PAROLA
PIÙ IN VOGA, GETTONATA, QUELLA DI PEDOFILIA. NESSUN UNTORE SI È ORA
ADDOSSATO IL COMPITO DI CONOSCERE LA REALTÀ, ANCHE SE BASTAVA DAVERO
POCO PER CHIEDERLO OVUNQUE, SENZA ATTENDERE IL PARERE DI PSICHIATRI
E PSICOLOGI, ASSOLDATI NELLA DISPERATA MISSIONE DI DELINEARE I
TRATTI DI UN MOSTRO CHE OVVIAMENTE NON ESISTE. TRANQUILLI!

CARISSIMI AMICI, IN QUESTA PRIMA LETTERA DESIDERO PROCLAMARE CON
SINCERITÀ E LIMPIDA CHIAREZZA LA MIA TOTALE ESTRANEITÀ AI FATTI
CHE MI SONO STATI ATTRIBUITI. LA LEGGE ACCOMUNA TUTTO IN UNA
DICITURA: VIOLENZA SESSUALE, CHE COMPRENDE QUALUNQUE COSA, DALLO
SGUARDO PROLUNGATO, ALLO STUPRO. PER CORRETTEZZA NEL PRESUNTO
MIO CASO SI PARLA DI MOLESTIE, CIOÈ DI CAREZZE. LO DICO PER
EVITARE EQUIVOCI E L'INTERESSE DI PERSONE MORBOSE CHE MI
HANNO CHIAMATO STUPRATORE. SE IN QUESTA FOLLE VICENDA HO SEMPRE
MANTENUTO LA CALMA E LA SERENITÀ, LO DEVO ALLA MIA COSCIENZA,
ALLA FEDE NEL SIGNORE GESÙ, ALLA VICINANZA DI MOLTISSIME PERSONE
CHE MI ACCOMPAGNANO IN QUESTA SORTA DI "VIA CRUCIS" MEDIATICA.
DAL MIO VESCOVO CHE RITENGO PADRE NELLA SUA PIÙ ALTA E SPIRITUALE
CONNOTAZIONE, AI CARI CONFRATELLI SACERDOTI, AITANTI FEDELI È
SEMPRE SALITA AL CIELO LA PREZIOSA PREGHIERA PERCHÈ LA VERITÀ
FINALMENTE VENGA ALLA LUCE. AFFIDO ALLA SS.MA VERGINE MARIA QUESTO
PERCORSO, IN TOTALE FIDUCIA. VI ABBRACCIO,

don *Luigi*